Anno XVII — Venerdì 18 Maggio 1883 — N. 118

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 14 maggio contiene: Alcune nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

Nostre corrispondenze.

Roma, *16 maggio*

Il discorso del De Pretis è quale si aspettava. Egli è stato pungente per Cavallotti, ripagandolo cogli stessi suoi frizzi, franco nel dichiarare, come anche il Crispi ha dovuto ammettere che non è la piazza quella che possa influire sulla politica nazionale, e che gli ospitati nel Regno non debbono compromettern, tra l'ingegnoso e l'impacciato nel difendere certi abusi, dipendenti forse dalla incerta condotta di prima colle autorità stesse, impegnativo per la politica di tutto il gabinetto e quindi anche de' suoi colleghi, cui coprì tutti del suo patrocinio, premuroso di accettare la benevolenza degli amici nuovi, indifferente in apparenza al potere per più facilmente conservarlo. Ha poi insistito, che non bisogna andare secondo la *topografia della Camera*, e si valse per questo delle parole dallo stesso Cairoli altra volta dette.

Staremo a vedere, se domani i suoi colleghi sospettati di dissensi con lui resteranno silenziosi, o mostreranno qualche dispettino. L'Acton ed il Baccelli, che furono roba di rigetto per il Parlamento, non se ne possono di certo lamentare, come dovrebbe lamentarsene il servizio pubblico. Lo Zanardelli fa punzecchiare il suo capo dai proprii giornali, ma è volonteroso di lasciare come opera sua il codice penale ed altre cose, e si crede che si addatterà.

Si sussurrava alquanto del Baccarini, il di cui progetto per l'esercizio ferroviario non è censurato soltanto dal pubblico, ma anche dal Depretis e dal Magliani. Anzi nella discussione gli scappò una parola, che mostra un po' di dispettino verso il Depretis, avendolo egli indicato lui come il ministro da cui dipendono anche i lavori pubblici.

Però, lasciando stare le birbonate di alcuni repubblicani, che vogliono sostituire sè stessi alla Nazione, mi sembrano già scompigliati i dissidenti più o meno storici, e poco sicuri di sè quelli che nei loro ordini del giorno vogliono far spiccare la parola Sinistra, mentre delle Sinistre ne abbiamo avute tante, senza che per questo si sentano molto sicuri del domani i nuovi amici.

Dio ci liberi, se avranno da parlare tutti quelli che hanno presentato degli ordini del giorno! Se ne stancherebbero tutti i colleghi, che per un caso straordinario sono stati questa volta molti a rispondere alla chiamata.

Disboscamento e rimboscamento.

Roma, *maggio*.

II.

Mezzi di bonificamento. Come il medico, fatta la diagnosi, cerca di consolare l'infermo e gli prescrive i rimedi, vediamo anche noi se v'è una parola di conforto, se v'è un rimedio a tante sciagure! L'on. Senatore Torelli dedica il capitolo IX alla discussione dei mezzi atti a bonificare i terreni paludosi. Noi accenneremo qui solo i più importanti, cioè *le arginature, la sistemazione delle foci, i canali, le colmate, le cateratte con porte a bilico, le briglie o serre, le macchine idrovore e le piantagioni.*

Le arginature costruite parallelamente al letto del fiume ne impediscono lo straripamento, i deviamenti e quindi la formazione dei ristagni d'acqua. Ma perchè gli argini sieno di questa utilità conviene sieno costruiti su di un progetto ragionato e bene studiato. Gli argini devono essere costruiti lontani dal fiume, acciocchè ci sia un terreno chiuso da essi che offra sfogo alle piene straordinarie. Questo terreno non sarebbe perduto, perchè potrebbe essere coltivato a foraggio, come la marezzana del Bacchiglione che dà i migliori fieni della Provincia di Padova. Gli argini costruiti ad immediato contatto dell'acque aumentano i pericoli, come lo provano le frequenti e disastrose rotte.

La sistemazione delle foci sta nel condurre innanzi gli argini molto entro al mare, onde impedire che l'acqua dolce si unisca alla marina vicino a terra. Quando questo avviene per il deposito delle materie si formano dei banchi e l'acqua salmastra rimane stagnante, formando poi paludi miasmatiche lungo le coste alla foce del fiume.

I canali. Fino dal 1000 ne furono costruiti nelle pianure Lombarde in proporzioni grandissime. Nell'antichità si conosceva forse un metodo d'incanalazione migliore dell'odierno. A tre scopi si costruiscono i canali, per scolo, per irrigazione e per trasporto. Un solo canale può servire a tutti e tre gli scopi insieme. I canali di scolo servono a condurre per la via migliore e più pronta le acque al mare, perciò la loro utilità è incontrastata. La Lombardia è per ogni verso tagliata da canali ed a questo solo deve, se ora è una regione ubertosa forse sopra tutte d'Italia e la più sana, la più ricca e la più fertile.

Prima quasi tutta la Lombardia era una malsana pianura malarica.

Le colmate. Consistono nel ricavare un frutto da quanto sarebbe un danno, cioè nel valersi delle materie trasportate dai fiumi per colmare le bassure acquitrinose. La gran vallata del Po è una colmata naturale. L'uomo dovrebbe con tutta la sua forza e la sua volontà imitarlo in piccolo. La val di Chiana era una regione terribilmente malarica. Dante dipingendola dice che eranvi colà
.... volti lividi e confusi,
Perchè l'aere e la Chiana gl'inimica.
— Mediante colmate l'idraulico Fossombroni volle bonificare quella provincia e fece il disegno, eseguito dal Manetti, valendosi delle torbide della Chiana che trasportava grandi materie. Ora la Val di Chiana è una delle più fertili, più ridenti, più sane pianure della Toscana. Vi si alleva in quantità il bestiame, il migliore dell'Italia centrale. Quella terra trasportata dalla Chiana, se non fosse stata raccolta ad uso di bonificamento, sarebbe passata nell'Arno, dall'Arno in mare e Pisa ne avrebbe sentito gli effetti tristissimi. Ora si sono fatte delle colmate nel Pisano, e se ne fanno nel Grossetano, ma non certo in proporzioni eguali alla estensione del male.

Le cateratte con porte a bilico. Sono utilissime nelle paludi prossime alla spiaggia, ove il mare entra spesso per l'estensione di parecchi chilometri. Il prof. Zendrini le ideò e ne furono costruite nel 1840 nella Veneta laguna. Le cateratte a bilico agiscono automaticamente per effetto del flusso e riflusso, chiudendosi quando il mare si alza e aprendosi quando si abbassa.

Il mare non può perciò entrare, mentre l'acqua della palude può periodicamente uscire. Così viene impedita la formazione dell'acqua salmastra, e l'effetto è pronto e sorprendente.

Viareggio circa al 1790 era un villaggio preso a nome quando si voleva ricordare la malaria. La palude Massaciuccoli ne era la causa. Le acque dolci, colà si mescolavano alle marine. Le cateratte dello Zendrini convertirono Viareggio in una delle più ricercate stazioni balnearie e la palude in un lago ridente d'acqua dolce.

Griglie o serre sono quelle serie di gradinate formate nei letti dei torrenti, che servono a diminuire il corso precipitoso di questi. Ad ogni gradino l'acqua si ferma e deposita le materie. La distruzione dei terreni montuosi viene impedita con questo lavoro. Fino dal XV secolo nella Valtellina era rigorosamente prescritta la costruzione delle briglie. La Provincia di Sondrio spese in 20 anni 300,000 lire costruendo 4500 briglie. In Francia per la legge del 1860 ne furono costruite 80 mila.

Macchine idrovore. Questo è il mezzo che dà i più pronti risultati, e la più bella prova l'abbiamo nel Polesine.

Io, sebbene giovane, mi ricordo le Valli Mocenighe, una distesa di canneti e paludi ora convertite in pianure fertilissime e sane. Il mezzo consiste nel sollevare con trombe centrifughe, mosse dal vapore, le acque dei pantani che poi, mediante canali, sono condotte in mare.

Venezia ha 11 Comuni che impiegano tal mezzo, e nel 1880 c'erano macchine idrovore per la forza di 982 cavalli. Padova, Rovigo e Ferrara hanno stabilimenti simili. Le piantagioni poi costituiscono il mezzo per eccellenza. L'*Eucaliptus*, la pianta meravigliosa che ormai tutti conoscono e che fu tanto e tanto descritta, fa dei miracoli. Cento ettari di terreno pantanoso possono ricevere 50 mila *Eucaliptus* e dopo cinque o sei anni il terreno è prosciugato. Si calcola che ogni *Eucaliptus* guadagni una lira al giorno.

Lungo le ferrovie meridionali e romane in tutte le stagioni si fecero di queste piantagioni con un esito sorprendente. A tre chilometri da Roma fuori Porta Ostiense esiste un convento dei Certosini che si chiama *Tomba* e che fu abbandonato in causa della malaria. Nel 1868 i Padri Trappisti cominciarono l'impiantagione degli *Eucaliptus* ed ora ne hanno già piantati oltre 70 mila. Ora pernottano e vivono in ogni stagione in quella località in altro tempo mortale.

Sono assistiti da un certo numero di carcerati, i quali lavorano e trovano in quella quiete dei lavori agricoli la via della riabilitazione.

Così quei trappisti bonificano una grande estensione di terreno e sollevano materialmente e moralmente degli infelici.

Perchè non moltiplicare queste colonie? L'Italia ne sentirebbe un gran benefizio. Istituiamo adunque delle stazioni agricole e penali insieme; e forse tale provvedimento con i suoi risultati potrebbe esser sprone agli apatici proprietari di terreni *malarici ed improduttivi!!*

AUGUSTO VALERIANI

L'opposizione in Alsazia-Lorena.

Il deputato di Strasburgo ha presentato al Parlamento tedesco una proposta tendente alla soppressione del regime della dittatura in Alsazia-Lorena, la quale sarà presto discussa.

Gli Alsaziani-Lorenesi non si fanno illusione sulla sorte che aspetta la proposta di Kable, ma approvano unanimi la sua presentazione.

L'Alsazia-Lorena vuol romperla colla politica dell'astensione che hanno creduta buona per il passato, ma che ora tornerebbe a solo profitto del vincitore. Esse mettono in pratica il programma di Kable «protesta e azione» e lottano incessantemente, aspettando di far meglio, con tutti i mezzi che sono in loro potere. Così, esse vogliono far sapere all'Europa che esiste sempre una grande potenza che, pur pretendendosi a capo del mondo civile, da dodici anni mantiene una popolazione onesta e tranquilla sotto un regime eccezionalmente brutale.

Un «meeting» sloveno.

Leggesi nella *Neue F. Presse* che nel venturo settembre gli sloveni organizzeranno un *tabor* (assemblea popolare) in Adelsberg per la Carniola e le parti slavi del Litorale, della Stiria e della Carinzia. Questo *tabor* avrà il carattere d'una grande festa nazionale e racchiude nel suo programma una grande tombola popolare a beneficio del fondo per la costruzione d'un «palazzo nazionale» a Lubiana. Il rispettivo comitato ordinatore del *tabor* nel suo appello al popolo testè pubblicato riassume lo scopo della «festa popolare» nelle seguenti parole: «Destare la coscienza nazionale; consolidare l'orgoglio nazionale e mutuo generale soccorso dell'indipendenza nazionale».

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 17.

Continua la discussione della mozione Nicotera.

Mancini dice che dopo le dichiarazioni di Depretis non gli rimarrebbe che farvi completa adesione. Siccome si pretese il Governo avere in questi ultimi tempi disertati gli antichi principii e sagrificato le libertà interne alla politica estera, proponesi di dimostrare che ciò non sussiste, e la sua perfettissima concordanza in tutti gli atti della sua vita politica. Combatte la teoria che noi, perchè usciti dalla rivoluzione, dobbiamo essere sempre rivoluzionarii. Sostiene essere dovere supremo del Governo di mantenere incolume l'ordine all'interno e la scrupolosa osservanza dei trattati. Riconosce che la politica interna non deve esser subordinata alla politica estera. Ma i due termini devono strettamente coordinarsi. Dimostra l'identità degl'interessi nazionali e dinastici in Italia. Rammenta che la legge fu applicata anche all'epoca delle dimostrazioni anti-francesi.

Ammirò il discorso di Minghetti, ma fa qualche riserva per lo sforzo da lui fatto nel sostenere un assunto mal fondato, cioè che le leggi e gli atti del ministero accostansi ai principii dei suo partito, e che perciò appoggia il gabinetto! Non sa però quale appoggio questo possa aspettare, mentre Bonghi ha criticato la politica estera, l'istruzione pubblica, ed altro. È impossibile alla Destra venire alla Sinistra. Non trattasi dunque che di individui che avvicinansi al programma della Sinistra, come Cavour e Ratazzi, e che sono a primi appunto per la loro intelligenza e sapere. Quindi conferma che il ministero professa le medesime idee e principii degli anni precedenti, nè crede che il voto aspettato dopo la discussione debba segnare un'evoluzione completa dei partiti.

Se la Destra svuol appoggiare il gabinetto, dichiari lealmente che, cessati i patriottici timori sull'indirizbo della sua amministrazione, approva i suoi atti. Agli amici di Sinistra dice che approvando la politica del ministero, mostreranno di riconoscere che, facendo osservare le leggi e i doveri internazionali, si accresce credito ed autorità al partito, al paese e al popolo italiano. Infine dice alla Sinistra che approvi col suffragio della sua opinione tale politica, e riposi sicura sulla custodia della libertà e delle istituzioni che debbono esserne la mallevaria. Resista a seduzioni di un sentimentalismo che non terrebbe conto dei veri interessi nazionali, e rischierebbe sacrificarli al compimento di fini estranei all'incremento della sua prosperità e grandezza. Abbia fede in sommi, la cui vita di lotte e di sacrifizi dà pegno che lo giuderanno a costante progresso morale, civile ed economico.

Dopo dichiarazioni varie di Bonghi, Cavallotti, Lovito, Fabricciotti e Nicotera, Fortis replica a Mancini circa la legalità dei processi per le riunioni politiche, e a Bonghi intorno al partito radicale. Il Presidente fa osservazioni sopra alcune parole dell'oratore, dichiarando che qui alla Camera non sonvi, nè possono esservi nè repubblicani, nè rivoluzionari.

Fortis perciò si restringe a leggere brani di discorsi di Depretis nel 1858 e di Mancini nel 1880.

Il seguito a domani.

—

Roma 17 ore 10 pom. La situazione a Montecitorio mantiensi invariata.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 17. Gli ordini del giorno finora presentati sono diecinove. Depretis accetterà unicamente un ordine del giorno esprimente approvazione e fiducia incondizionata senza indicazione di partiti. Dicesi che tale ordine del giorno sarà presentato da parecchi deputati del Centro sinistro.

Nella giusta delle elezioni avvenne una scena violenta fra Nicotera e Ferracciù. Si intromise Sella a pacificarli.

La *Rassegna* dice che il trattato di commercio con la Svizzera incontra ostacoli in seno alla commissione parlamentare incaricata di esaminarlo. Le concessioni fatte alla Svizzera sono più importanti di quelle fatte all'Italia. Fece cattiva impressione il rifiuto della Svizzera di patturire cartelli doganali.

Torino 17. Iersera scoppiò una caldaia a vapore della fabbrica sapone e olio di ricino Mazzucchetti. Tre morti: Rabbi comproprietario, un fuochista e un operaio. Gravemente feriti: Elia, professore del museo industriale, l'ingegnere Cercsole, e Aynard.

Il ballo all'Accademia Filarmonica, in onore dei duchi, riuscì splendidissimo.

Portomaurizio 17. Il maresciallo Moltke proveniente da Bordighera si è recato a Montecarlo per proseguire per la Francia.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 16. Viene smentita la notizia che il barone Haymerle sia stato incaricato di una visita alle ferrovie austriache verso il confine russo, onde accertarne l'idoneità in caso di una guerra colla Russia.

Inghilterra. Dublino 16. Ebbe luogo una riunione della Lega nazionale irlandese dopo mezzodì sotto la presidenza di Rigar, assente Parnell. Molti deputati irlandesi vi assistevano. Parlando della lettera del Papa ai Vescovi, Bigot dice che le parole del Papa meritano grande rispetto; tuttavia è necessario esprimere chiaramente l'opinione del partito irlandese. Sexton farà stassera un discorso su questo soggetto. Magne, deputato, dice che il partito nazionale farà come O' Connell, cioè prenderà la teologia, ma non la politica di Roma. Il Papa è capo della chiesa cattolica, ma Parnell è capo della chiesa politica, che il popolo irlandese seguirà fino al raggiungimento dello scopo della indipendenza della patria.

— Dublino 17. Nel meeting di ieri sera, il deputato Sexton disse: Poichè il Papa evidentemente è ingannato, potrebbe essere necessario spedire una deputazione a Roma per spiegare a Sua Santità la vera condizione dell'Irlanda.

— Londra 17. Furono operati sei arresti a Ballina nella contea di Mayo; sequestraronsi a domicilio armi e una macchina infernale.

Spagna. Madrid 17. Avvengono terremoti in provincia di Valenza, boati sotterranei, panico nella popolazione.

Turchia. Londra 17. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Dufferin nell'ultima udienza dichiarò al Sultano, che la mancanza dell'esecuzione delle riforme in Armenia, avrebbe per risultato inevitabile la perdita dell'Armenia. Raccomandò l'esecuzione immediata dell'art. 67 del trattato di Berlino. Il Sultano consultò Said e Aarifi; il primo appoggiò i consigli di Dufferin; il secondo li combattè; ma gli ambasciatori d'Austria e Germania essendosi pronunciati energicamente nel senso di Dufferin, il Sultano ordinò immediatamente a Said di iniziare le riforme nelle Provincie dell'Asia.

Russia. Berlino 16. Si ha da Pietroburgo che, per timore dei nichilisti, il governo terrà celato fino all'ultimo momento il giorno della partenza dell'imperatore. Si crede però che la partenza avrà luogo il 22, l'incoronazione il 27 e il ritorno il 10 giugno.

— Un dispaccio da Mosca, 16, reca: Tutte le case intorno Kremlino occupate militarmente. Vietato ingresso cattedrale. Ogni casello linea Mosca-Pietroburgo occupato picchetto pionieri. Cavalleria sorveglia strade. Grazie minuziose precauzioni prese, credesi nessun pericolo. Città ancora poco animata. Moltissimi militari.

— Pietroburgo 17. Un incendio distrusse parecchi quartieri della città di Samara.

Egitto. Ismailia 17. L'incendio del vapore *Singapore* è completamente domato. Le pompe si adoperano per togliere l'acqua gettata nel piroscafo, per salvarlo dal fuoco.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Consiglio comunale. Ricordiamo che il Consiglio comunale di Udine è convocato per domani, 19, alle ore 1 pom. onde trattare sugli argomenti già pubblicati.

Esposizione Provinciale di Udine. L'ill. sig. Conte Corinaldi Augusto, proprietario del grandioso stabile di Torre di

Zuino, quando venne indetto il Concorso Agrario Regionale, aveva stabilito di dare un premio di lire 300 al compilatore della più interessante Monografia relativa al distretto di Palmanova.

Per le sgraziate ragioni a tutti note, essendo stato rinviato il Concorso al 1886, e tuttavia effettuandosi l'Esposizione Provinciale delle arti e delle indurtrie, l'illust. sig. Conte ha generosamente deliberato di mantenere il detto premio anche in occasione della Mostra Provinciale, e ne diede in questi giorni comunicazione al Comitato esecutivo, che gliene è gratissimo.

Noi pure rivolgiamo una parola di ben meritata lode all' ill. sig. Conte e per il nobile esempio e pella vantaggiosa gara che apporterà il suo bel dono fra i Monografisti del Distretto di Palma, e contemporaneamente ci auguriamo che in altri distretti il conte Corinaldi venga dai più ricchi possidenti imitato, giacchè (è pur forza l'ammetterlo) il premio è uno dei più potenti incoraggiamenti al lavoro, non tanto per il valore materiale quanto per il morale, e giustamente, dacchè ..... *non si vive di solo pane!*

Esposizione Provinciale nel 1883.

Quindicesimo Elenco degli Espositori e relativi oggetti ammessi: (*Cont.*)

738. Citaro Antonio, Udine lavori da calzolaio.
739. Serafini Costantino, id., specchiera con cornice intagliata.
740. Del Bianco Ermenegildo, id., cornice intagliata.
741. Boncompagno Carlo, id., tavolo intarsiato.
742. Brusconi Antonio, id., mobili di lusso.
743. Bonanni Giov. Batt., id., addobbi da chiesa dorati, ornati carta pesta.
744. Zara Giov. Andrea, id., oggetti vari da dorature.
745. Mauro Luigi, id., oggetti fusi di ottone.
746. Franzolini Leonardo, id., armi in genere.
747. Stringaro Giov. Batt. id., oggetti tappezzeria.
748. Gonella Luciano, id., lavori artistici.
749. Ferigo C. e Martini Vittorio, id., progetto di un edificio per confezione e conservazione del vino.
750. Dorigo Alessandro, id. vino.
751. Degani Luigi, id., attrezzi in ferro per l' agricoltura.
752. Venturini Giovanni, id., agavo americano (esemplari).
753. Hoche Emanuele, id., vetri lavorati.
754. Bonetti Severo, id. lavori da parrucchiere.
755. Patronato S. Spirito, id , lavori tipografici.
756. Patronato S. Spirito, id., saggi scolastici, regolamenti, programmi ecc.
757. Patocco Giuseppe, id., quadro.
758. Brunich fratelli, Mortegliano (Udine) seta greggia.
759. Masotti Venerio nob. Francesco, Pozzuolo (Udine), seta greggia.
760. Puppati Giacomo, Udine, seta greggia.
761. Fachini Marco, id., amaro.
762. R. Istituto tecnico di Udine, disegni costruzioni e geometria pratica.
763. R. Istituto tecnico, id., registri contabilità.
764. R. Istituto tecnico, id., disegni, carte geografiche, geometria descrittiva.

Sulla collocazione del monumento per Vittorio Emanuele. Domani il Consiglio comunale è convocato in seduta per pronunciarsi sulla collocazione del monumento a Vittorio Emanuele snlla piazza che ora porta l'istesso nome.

Da quanto pare, non si vuol ammettere discussione alcuna sopra tale argomento e ritenere ferma quella deliberazione che il Consiglio, in una seduta frettolosa, colpito dall'amarezza della morte del suo primo Re, senza aver tempo di maturamente riflettere ha deliberato in proposito.

A noi pare che, dopo le tante ragioni dette sulla condizione della piazza Vittorio Emanuele, dopo aver inteso il desiderio popolare di innalzare la statua in altra località più armonica in linea d'arte, più comoda per le feste nazionali e più conveniente all'abbellimento della città, si avrebbe dovuto chiedere al Consiglio se persisteva nella presa deliberazione o se avesse intenzione di modificarla. Sono già scorsi tre anni da quel giorno ad oggi, ed in tre anni qualche cambiamento nelle idee del Consiglio, potrebbe essere avvenuto, tanto più dopo aver intese tutte le ragioni esposte in argomento da persone competenti. Non sarebbe questo il primo caso, ed anzi in grandi città avvenne più d'una volta che, dopo presa una deliberazione, al momento d'attuarla, intesa la necessità di renderla migliore, la si cambiasse del tutto.

L'insistere oggi sul deliberato di tre anni senza richiederne conto, è dichiarare che in detto tempo in Udine nessuno si è occupato della quistione, è un noncuranza completa di una opinione che pure si è veduto essere divisa da moltissimi. Ciò non può essere che frutto dell'ostinazione; e se piacciono gli uomini energici non possono piacere gli ostinati.

Fu detto che la piazza Vittorio Emanuele non è spaziosa abbastanza per lasciar trionfare il monumento del Re, ch'è troppo affollata di elementi decorativi di scuole discordanti tra loro, che in mezzo a tutto il movimento di luci ed ombre di quegli elementi, il monumento non potrà avere un' effetto unito, che l'occhio non potrà gustarlo in mezzo a tale distrazione e l'animo ne riceverebbe una sfavorevole impressione. Si espose tutto il danno che il monumento porterebbe alla famosa loggia di S. Giovanni, nostra gloria che dobbiamo tutelare intatta in tutta la sua splendida bellezza.

Si è detto che Udine ha molti luoghi che mancano di decorazione che esigono qualche monumento e che si potrebbe pensare a qualcuno di essi, rendendo così più bella e piacevole la città, con una razionale distribuzione delle cose; insomma se ne dissero tante in linea d'arte e d'estetica, che sarebbe troppo lungo il ripeterle; noi non possiamo che rimandare i Consiglieri a leggere i giornali che si occuparono della questione e specialmente i numeri 72, 83, 88 del nostro, datati 24 marzo 7 e 13 aprile; noi desideriamo che la questione sia nuovamente trattata, che sia la ragione e non la forza che vinca. Finchè siamo in tempo pensiamo a ponderare il fatto ed a risolverlo logicamente, poichè un monumento deve essere innalzato per secoli e sarebbe disdoro per noi che un giorno i nostri nipoti censurandoci giustamente avessero a mutarne il luogo.

Le onorificenze per il lavoro del censimento umano 1881. Sappiamo che alla Prefettura sono da giorni arrivate le onorificenze conferite dal Ministero di agricoltura industria e commercio ai zelanti elaboratori della Statistica relativa al censimento della popolazione al 31 dicembre 1881.

Abbiamo pure inteso che le stesse sono molto migliori di quelle conferite nel 1871, e ciò addimostra come l'on. Ministero volle compensare maggiormente il merito di un lavoro così importante.

Illuminazione privata. Stampiamo le condizioni con cui i negozianti della nostra città reciprocamente si obbligano nel caso che la Società del gaz non lo diminuisca di prezzo pel gennaio 1884.

I sottoscritti esercenti e privati cittadini dichiarano di obbligarsi uno verso l'altro e tutti verso ciascuno nei seguenti termini:

I. Qualora il Municipio di Udine prima della fine del corrente anno, ed in tempo utile, non potesse ottenere facilitazioni convenienti nell'interesse proprio e dei privati, specialmente annullando i termini con cui è concepito il vigente contratto d'illuminazione a gas, fanno reciproca promessa ed obbligazione di non usare nè direttamente nè indirettamente del gas che continuasse a fornire la società Favier e Rocher, per quanto potessero essere migliori le condizioni che la società stessa facesse allora ai privati consumatori.

Tale promessa ed obbligazione avrà vigore anche per il caso che la società Favier e Rocher cedesse ad altri la sua officina.

II. I contraenti saranno liberi di valersene di quel mezzo che ciascuno crederà migliore per l'illuminazione delle rispettive case, esercizi, officine, magazzini ecc. salvo il divieto dell'art. 1.

III. Qualora il Municipio dopo il 1 gennaio 1884 trovasse di riattivare in qualsiasi modo la illuminazione a gas, i contraenti avranno libertà di valersi della stessa officina di cui si valesse il Municipio, nonostante il divieto dell'articolo I.

IV. Quello fra i contraenti che violasse i presenti patti sarà tenuto ai danni da liquidarsi da tre arbitri amichevoli, da nominarsi dalla Giunta Municipale, e da versarsi a scopo pio.

Udine, 17 maggio 1883.

N. B. Ieri in 3 ore la Commissione raccolse 115 firme dei principali consumatori del gas.

Oggi la Commissione continua il suo giro, e chiunque non avesse firmato potrà dalle 7 antim. fino alle 10 pom. di domani recarsi alla Libreria Gambierasi per potersi inscrivere.

Mausoleo ai caduti nelle patrie battaglie. Abbiamo detto dell'inconveniente di quella fascia nera, che farebbe contorno alla lapide, e del giallo delle colonne. Questo si potrà evitare, a quanto dicono gli operai, col togliere il lucido al detto marmo, il quale prenderebbe una tinta cenerognola, e starebbe bene.

È necessario che questo lavoro riesca di piena soddisfazione dei Reduci e del pubblico, il quale vede molto volentieri inalzato tale monumento a' suoi cari.

Rapporto al trofeo, nel cui centro potrà essere collocato lo stemma della Provincia, esso dovrebbe essere molto leggero, come lo abbiamo detto. Io mi espressi coll'onorevole signor ex Presidente dei Reduci, e col sig. Marco Antonini, membro della Commissione, che ben volentieri avrei eseguito il disegno al vero, in mancanza di un qualunque fosse dei distinti artisti di Udine, purchè, per opera semplice che sia, ove sia commessa a uno scultore provetto, non ne assuma lui il disegno e l'esecuzione, com'è ragionevole e si dovrebbe fare. Questa è la mia proposta, nè intendo, come si disse con poca convenienza, presentare un disegno in concorrenza di uno eseguito da un falegname....

E poichè siamo in argomento artistico e ci piace dire la verità, dove merita, i ristauri delle Loggie ora vanno compiendosi con molta alacrità, e meritano ogni elogio tanto per le imitazioni del nuovo con l'antico, come per la fina esecuzione di tutte le modanature, compresa anche la solidità della messa in opera di tutte le parti.

Una delle cose più utili che potrebbe fare la rispettabile Giunta Municipale in accordo coll'onorevole Commissione per la conservazione dei monumenti, sarebbe quella di trasportare la classica e bella porta del cinquecento che giace all'Ospital Vecchio, e collocarla sotto le belle Loggie di San Giovanni al lato destro ove si aprirà l'ingresso al porticato del Castello, provvedendo, con l'acquisto di altra porta consimile, come sarebbe quella della chiesa di San Cristoforo, per collocarla dall'altro lato.

Decorati un giorno i soffitti, secondo la proposta del distinto artista Luigi Stella, si avrebbe un complesso molto nobile e quasi unico in Italia, per la varietà delle opere d'arte e per l'imponente assieme che presenta da tutti i lati la Piazza Vittorio Emanuele.

A. Picco

Il pagamento dei coupons della rendita italiana comincierà il 26 maggio. A quanto si assicura, una parte dei pagamenti, dal 10 al 15 per cento circa, verrebbe fatta in oro.

Richiamo alle armi per istruzione. In esecuzione del regio decreto in data 19 aprile scorso, il ministero della guerra ha determinato che la chiamata sotto le armi per istruzione dei militari appartenenti alle classi e categorie enumerate nel detto regio decreto, abbia luogo nei giorni qui appresso indicati:

Il 18 agosto 1883:

a) I militari di I.a categoria della classe 1857, dei reggimenti di fanteria, bersaglieri, alpini, delle compagnie di sanità e di quelle permanenti dei distretti militari; *b)* I rinviati della precedente classe 1856, appartenenti alle armi di cui alla lettera *a)*;

c) I militari di I.a categoria della classe 1858 dei reggimenti alpini;

Il 21 settembre 1883:

d) I militari di II.a categoria della classe 1862; *e)* I rinviati delle seconde categorie 1858-1859 e 1860-1861;

Il 1 ottobre 1883:

f) I militari di I.a categoria della suddetta classe 1857 dei reggimenti di artiglieria da campagna, da fortezza e del genio; *g)* I rinviati della precedente classe 1856 appartenenti a tali armi; *h)* I militari di I.a categoria della classe 1856 ascritti all'arma di cavalleria, fatta eccezione per quelli dell'isola di Sardegna; *i)* I rinviati delle classi 1854 e 55 della stessa arma di cavalleria.

Società udinese di ginnastica. Il recente appello alla carità cittadina per mantenere l'*abolizione della questua*, ha persuaso soci ed allievi di concorrere alla pia opera, dando il solito saggio di ginnastica e di scherma a totale beneficio della *Congregazione di carità*.

Accogliendo plaudente il pietoso proposito, la Presidenza ha stabilito che il saggio abbia luogo nel Teatro Minerva, cortesemente dai proprietari concesso, la sera di *giovedì 24 maggio andante*.

I prezzi d'ingresso, dei palchi, poltroncine e sedie saranno resi noti da speciale avviso.

Dalla palestra sociale, a dì 17 maggio 1883

Un provvedimento urgente. Dalle aperture di alcune chiaviche della nostra città, e specialmente da quelle che si trovano dalla Via dei Teatri alla Cattedrale esce un fetore insopportabile.

Si domanda di che si occupa la Commissione per la pubblica igiene, se non provvede a tale sconcio! Non ha essa nari per sentire quelle pestilenziali esalazioni, che, avvicinandosi a gran passi la stagione estiva, potrebbero essere fatali? Si chiede quindi che, constatato il fatto, da chi spetta si provveda senza ritardo allo spurgo delle dette chiaviche.

Passaggio. Stamane col treno diretto n. 30 faceva di qui passaggio il cardinale Vanutelli, che si reca dapprima a Pietroburgo e quindi a Mosca per assistere all'incoronazione dello Czar, quale ambasciatore straordinario della Santa Sede.

L'Areonauta Henry Blondeau si trova già da due giorni a Udine, con due suoi allievi; crediamo che domenica facilmente farà la prima ascensione.

Notizie della campagna. — L'insetto distruttore di foglia di gelso. — Bachi. Dalla Bassa 16 maggio ci scrivono:

Un giorno della settimana in corso arrivava a Codroipo, da Udine, col treno delle sei circa ant., e dovendo proseguire il viaggio sino a sette miglia sulla strada di Latisana, m'era di bisogno una vettura. Ma, pensando alla robustezza delle mie gambe, alla mia età ancor giovane, alle diverse gite alpinistiche compiute sui nostri monti, sdegnai servirmi della carrozza per fare quel tratto di strada. L'ora non era calda e la brezza che ancora dominava mi accarezzava gentilmente il viso e mi apportava i mille soavi profumi che dai fiori e dalle erbe dei campi fiancheggianti la strada si sviluppavano. Era mia delizia il sentire il cinguettio di tanti uccelletti diversi e il gorgheggiare del rosignuolo.

Per istrada parte di tempo impiegai leggendo il giornale che mi era procurato alla stazione di Udine e parte osservando la campagna. In proposito a questa vi dirò che da molti si è compresa la necessità di seminare nei campi il trifoglio e l'erba medica, anzichè sempre biada. Tutti lo dovrebbero sapere, e voi lo diceste più volte nel vostro periodico che è indispensabilissimo alternare le coltivazioni nei campi arativi, se non si vuole impoverire il terreno coltivando sempre la stessa pianta, la quale poi finisce col non trovare per sè sufficiente alimento e col dare un prodotto miserissimo.

In causa delle insistenti pioggie che avemmo nella prima metà del corrente mese molti lavori sono rimasti incompleti e tante biade nascono senza chè si sia fatta l'operazione dell'erpicatura.

Il frumento sembra non darà un raccolto abbondante quest'anno, e ciò lo si presume, perchè molte pianticelle, anzichè crescere con bella vegetazione, si attortigliano su sè stesse e ripiegano verso terra.

Anche nella foglia di gelso è avvenuto molto danno, di modo che in parecchi paesi una buona quarta parte, secondo il mio giudizio, se ne sarebbe già andata. E in proposito vi dirò che una sera mentre passeggiava pei viali di una campagna del mio paese, volli avvicinarmi a un gelso che avea pochissimi getti verdi e gli altri tutti appassiti, e dopo attente osservazioni trovai una bestiolina in attitudine di ferire un getto ancora verde per alimentarsi. Di una, ne trovai due e poi sino a sei sullo stesso albero. L'insetto, di cui vi mando un campione, non si fa fuori che la notte, a quanto sembra, e toccando il ramo sul quale si trova, cade come corpo morto, e poi cerca la sua salvezza non già volando, come farebbe una mosca, quantunque abbia le ali, ma spiccando salti come fanno le cavallette.

Questo animaletto arreca molto danno quando che sbocciata la foglia si mantiene stazionaria, il che avviene specialmente per le pioggie insistenti di primavera che producono freddo e arrestano lo sviluppo della foglia, la quale col crescere diventa invulnerabile per parte dell'insetto in parola.

Noi nel raccomandare agli intelligenti agricoltori di occuparsi per scongiurare un danno che potrebbe essere anche enorme in alcune annate, troviamo arduo il quesito di distruggere il sullodato animaletto, perchè il mezzo di cui si deve servirsi non deve esser nocivo nè alla foglia, nè ai bachi; le solforazioni con polveri insetticide sarebbero impraticabili giacchè si dovrebbero fare nei giorni piovosi.

Il tempo buono e il caldo che abbiamo presentemente sono giovevolissimi ad impedire maggiori malanni.

La maggior parte dei bachi non ha ancora raggiunto la prima muta e molti sono ancora a schiudere. La campagna bacologica è quindi notevolmente ritardata quest'anno, e da questa anormalità da alcuni si vuol trar motivo a ritenere che il raccolto bozzoli non sarà abbondante, poichè, secondo il giudizio di quelli, gli allevamenti avrebbero a soffrire per i forti calori ai quali si va incontro. Altri invece sostiene che col caldo i bachi fanno una vita più rapida ed il raccolto è più sicuro.

Valerio.

Trasporto di sede municipale. La *Gazzetta ufficiale* del 16 corr. pubblica il r. decreto 26 aprile u. s., col quale «il Comune di Socchieve, nella Provincia di Udine, è autorizzato a trasferire la sede municipale dalla frazione omonima in quella di Mediis, mantenendo l'attuale denominazione di Socchieve».

Cento e due lire per 20 centesimi. Le autorità doganali di Cividale vennero segretamente informate, come ad Ipplis, presso un certo Francovigh Giuseppe, oste e calzolaio di quel paese, si tenesse del tabacco di contrabbando.

Un bel giorno del mese di marzo decorso, eccoti capitare nell'osteria del Francovigh un drappello di guardie doganali, col rispettivo tenente alla testa. Il Francovigh sbalordito per quella insolita ed in vero poco gradita visita, chiese che cosa volessero e saputolo, negò recisamente di tenere nella sua abitazione generi di privativa di contrabbando.

Si addivenne in allora ad una perquisizione, la quale ebbe quell'esito che il Francovigh non si aspettava; poichè, in un angolo interno di una stufa del tinello, si rinvennero due pacchetti di tabacco da naso di estera provenienza per un complessivo importo di circa.... centesimi venti.

Ieri al nostro Correzionale, si discusse questa causa, in grado d'appello, ed il Francovigh ebbe la dispiacenza di sentirsi condannare alla multa di lire 102, più le spese processuali.

Condanna per ferimento. Pascutti Giuseppe di Mortegliano, è un individuo dalle forme tarchiate, e di un temperamento oltremodo vivace.

Più e più volte dovette regolare i suoi conti colla giustizia, in seguito a risse e ferimenti commessi.

Ieri egli fu chiamato presso il nostro Tribunale Correzionale per rispondere di un ferimento volontario.

La sera del 17 febbraio decorso, trovandosi in una osteria di Mortegliano, in compagnia di certo Candolo Luigi suo compaesano, ebbe per futilissimi motivi, a ferirlo replicatamente alla testa, con una ronca.

L'atto d'accusa ravvisava in questo fatto la circostanza aggravante della premeditazione; ciò che invece venne assolutamente escluso dalle prove testimoniali, sentite all'udienza di ieri.

Il Tribunale, in vista che il Pascutti Giuseppe è recidivo in simili reati, lo condannò a 6 mesi di carcere, compreso il sofferto, alle spese processuali, e alla confisca della ronca.

Grave malore. Un certo Biasutti Giuseppe di questa città, trovandosi in Via Grazzano, verso le 9 ant. di ieri, si sentì ad un tratto venir meno le forze.

Un vigile urbano, che passava in quel momento da quella parte, lo accompagnò all'Ospedale Civile, dove venne subito accolto.

Rissa. Ieri sera verso le ore 8, in Via Tiberio Deciani, vennero tra loro alle mani, per frivoli motivi, certi M. F. ed M. P., i quali dopo di essersi scambiati parecchi pugni, accompagnati, come di consueto, da fitta gragnuola di bestemmie ed imprecazioni, si separarono mercè l'intervento di alcuni amici, giurando ciascuno che il suo avversario non se la sarebbe cavata un'altra volta a si buon mercato.

Furto. La notte del 12 al 13 andante in Camino di Buttrio, ignoti ladri, penetrati nel pollaio di C. V. gli trafugarono n. 20 galline del costo di lire 22.

Oh che puzzo! Ieri sera, verso le ore 8, passando per caso sul ponte di Via Palladio, sentii tale una puzza che credevo di cadere a terra asfissiato. Mi accorsi che eguale timore provavano anche quei signori che abitano in que' pressi perchè vi fu un chiudere di usci, di finestre d'invetriate, come avviene all'avvicinarsi d'un temporale, e vidi che un impiegato spezzò, gettandola a terra una bottiglia d'acqua di Felsina, per poter resistere al suo tavolo a quel insoffribile fetore. Donde proveniva? È facile indovinarlo, e sarebbe altrettanto facile il porvi riparo, se chi presiede alle cose nostre adoperasse maggior energia e sollecitudine nell'esigere, ora che la roggia è asciutta, che tutti indistintamente i proprietari ed inquilini delle case adiacenti si prestassero all'espurgo del canale. Se v'ha un regolamento, perchè non si applica ai renitenti?

Y.

Un rialzo pericoloso. Non è la prima volta che, alla nostra stazione ferroviaria, i passeggieri inciampano in quel maledettissimo rialzo fra i binari, nell'interno della stazione stessa; rialzo che sembra appositamente posto in quel luogo, anzicchè per facilitare l'ascesa sui treni, per far rompere il naso alla povera gente.

Ieri, un signore tedesco, che doveva partire per la linea di Venezia coll

corsa delle 4.45 pom. usciva frettolosamente dal caffè-ristoratore con una bottiglia di Bordeaux in mano, per salire in treno. Egli non si accorse di quel.... rialzo, se non dopo di essere caduto in terra spezzando la bottiglia e ferendosi nel palmo della mano destra.

Prontamente venne fasciato, e siccome la ferita venne giudicata leggera, quel signore credette di poter partire.

L'ufficio tecnico ferroviario speriamo non vorrà attendere maggiori disgrazie per togliere la causa di tale pericolo.

Questua illecita. Venne arrestato il nominato Simoni Antonio di S. Giovanni di Casarsa, perchè in Via della Posta chiedeva l'elemosina ai passanti.

Gesta degli ignoti. Nella notte di mercoledì 16 corrente i soliti molesti ignoti, sempre chiari per ardite imprese, hanno asportato in via Aquileja molti tiranti di campanello, anche di ottone. Che mirassero con ciò a risolvere la questione sociale, offrendo lavoro ai fabbri ferrai e ai fonditori della città? Noi le battezziamo invece per vere mariuolerie, invitando gli organi della sicurezza pubblica a una maggiore sorveglianza, che valga a vincere la complicità della luce del gaz.

Sala Cecchini. Chi si è recato ieri a sera alla Sala Cecchini ad assistere alla rappresentazione dei quadri dissolventi fatta dal prof. Basilio Bavea, può dire invero d'esserne rimasto soddisfatto.

I quadri esposti furono trovati bellissimi; molti di essi furono applauditi sia per l'effetto che producevano, come anche per la curiosità dei meccanismi.

La fanfara del reggimento cavalleria Novara ci fece gustare dei ballabili suonati con molta precisione, e fu applaudita nel duetto del primo atto dell'op. *I Promessi Sposi.*

Vi assistevano però poche persone; ma ciò non deve attribuirsi ad apatia del pubblico, bensì all'errore commesso dall'incaricato della pubblicazione del manifesto, il quale aveva invitato il pubblico alle 7 1\|2 mentre lo spettacolo non incominciò che alle ore 8 1\|2.

Giardino della Birraria al Friuli. Domani, sabato, avrà luogo la solenne apertura del Giardino della Birraria al Friuli, con concerto musicale illuminazione fantastica, e fuochi d'artifizio preparati a bella posta dal pirotecnico del sig. Muccioli.

Il Giardino è abbellito e ridotto stupendamente, onde speriamo che il pubblico vi accorrerà numeroso, trovando là eccellente birra di Graz, e cibarie a prezzi modissimi.

Eguale programma domenica.

Monellerie da non permettersi. Da qualche giorno in qua, una dozzina circa di giovinastri, appartenenti a famiglie di Via Villalta e Superiore, si prendono il matto divertimento di recarsi sulle mura di circonvallazione, al di quà della cinta daziaria, fra Porta Villalta e Poscolle, per gettare dei sassi ai passanti.

Poco mancò che ieri ad un signore non gli capitasse un sasso sul capo.

Le guardie daziarie, che si trovano tutto il giorno di servizio in quei pressi, farebbero opera meritoria richiamando que' monelli alla ragione.

Carcere e bando. Osvaldo Pastuto di Antonio, d'anni 19, da Vivaro, cittadino italiano, la sera del 4 marzo p. p. trovandosi, in Trieste, in una birraria alla Veduta Romana, ebbe, in seguito ad alterco avvenuto fra una comitiva di friulani ed un'altra di slavi, a vibrare un colpo di falce a certo Giuseppe Pertot, giovane fornaio, che penetrò in cavità fra la 7ª ed 8ª costola della linea ascellare sinistra ed altro ad una natica.

Al dibattimento tenutosi ieri l'altro a quel Tribunale in di lui confronto per crimine di grave lesione corporale, non reggendo la sua asserzione, quella cioè d'aver agito nell'esercizio del diritto d'incolpata tutela, venne in via di straordinaria mitigazione di pena condannato a 4 mesi di duro carcere, nonchè al bando dagli Stati austriaci.

Ringraziamenti.

I coniugi Martinis ringraziano con tutta l'effusione dell'animo loro tutti quei gentili che presero parte alle onoranze funebri della loro *Marietta* e furono larghi di conforti nella luttuosa circostanza.

—

La famiglia Andreoli, vivamente commossa per le attestazioni di benevolenza date alla sua cara estinta, ringrazia i numerosi amici e conoscenti, che in tal modo contribuirono a onorarne la memoria.

Udine 18 maggio 1883.

Guarigione perfetta. Nessun farmaco esistente può compararsi alle rinomate *Polveri Seidlitz di Moll*, che a prezzo modico guariscono radicalmente le malattie dello stomaco, del basso ventre, le emorroidi e le congestioni di sangue. Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Comessatti e dal Droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARII

Le scuole professionali. Il Ministero d'agricoltura e commercio ha pubblicato la relazione sulle scuole commerciali e industriali, nell'anno scolatico passato 1881-82. Non tutte le scuole professionali hanno dato quei risultati che se ne attendono, per estendere la produzione delle industrie italiane. Uno degli inconvenienti principali è la poca assiduità degli alunni alle lezioni: molti poi si iscrivono al principio dell'anno e quindi poco a poco lasciano la scuola. Gli alunni che nel detto anno scolastico frequentarono la scuola furono 11,518 e le alunne 3102. Degli alunni, 571 erano meccanici, 970 fabbri-ferrai, 1120 legnaioli, 510 scarpellini. 466 orefici, 884 muratori, 280 pittori, 243 calzolai, 122 ceramici e 3781 esercenti mestieri diversi.

Cose agrarie. Il Comizio agrario di Venezia ha di recente deliberato la istituzione di un *Orto frutteto modello*, coltivato a sistema razionale, allo scopo di istruire particamente quei vignaiuoli. Fu eletta una Commissione con mandato di cercare il locale in città o nelle isole che la circondano. Non essendovi trovato in città il locale opportuno, ora si fanno ricerche nelle isole. A Murano, mercè le cure di quell'egregio sindaco, cav. Colleoni, è già in piedi un *Orto frutteto modello*, e così dicasi a Mestre dove esso fu istituito per le cure del dott. N. Marini. In aiuto dell'istituzione, verranno tenute al più presto delle conferenze.

Ricami risplendenti. Scrivono da Londra alla «Gewerbe Zeitung» di Vienna, che, alla esposizione elettrica dell'acquario di Westminster, saranno esposti alcuni abiti di fantasia per signore, i cui ornamenti consistono in ricami fatti con fili metallici che mandano fiammelle incandescenti. Il filo metallico principale è posto in comunicazione con uno dei tacchi del calzaretto e riceve la corrente elettrica quante volte il tacco tocca il tappeto o il pavimento; allora tutti i ricami del vestito risplendono magnificamente.

Sembra che questi abiti saranno adottati dai teatri di Parigi, Londra, Vienna, tanto più che l'autore assicura potersene usare senza alcun pericolo.

Come si faccia da certuni la statistica delle nazionalità. Leggiamo nell'*Indipendente* di Trieste: Il signor M. Bassa, dirigente emerito delle civiche scuole popolari di Trieste, non seppe meglio spendere il suo tempo che regalandoci la traduzione d'un testo tedesco di geografia compilato da A. E. Seibert.

Lasciando ad altri il compito di rilevare tutti i meriti intrinseci di questa geografia (!!!) la quale, sia detto tra parentesi, fu introdotta qual testo nelle classi VI, VII, VIII delle nostre scuole, ci piace qui trascrivere dalla Parte III p. 53 quel tanto che concerne la statistica delle nazionalità nel Litorale.

I lettori da questo piccolo saggio potranno formarsi un giudizio della bontà intera del libro.

Ecco le parole testuali:

«La popolazione del Litorale è una *mescolanza* di varie nazionalità. In Trieste (sic) e nel suo territorio vi sono 52 0\|0 di Sloveni (sic), 36 0\|0 d'Italiani (sic), 8 0\|0 di Tedeschi, 4 0\|0 d'Israeliti»

Hanno compreso i lettori? A Trieste ci sono Sloveni in maggioranza!!

«Nel territorio della Contea di Gorizia-Gradisca contansi 69 0\|0 di Sloveni (sic), 25 0\|0 di Friulani, 5 0\|0 d'Italiani (misericordia!) e 1 0\|0 di Tedeschi (meno male!)

«Nell'Istria finalmente vivono 56 0\|0 di Serbi-croati, (siamo nella Serbia?) 31 0\|0 d'Italiani (povera Istria!) 12 0\|0 di Sloveni (transeat) e 1 0\|0 di Rumeni».

Affè, se tutto il resto assomiglia a questo saggio edificante, i nostri fanciulli apprenderanno delle giuste nozioni di geografia!

I milionari in America. Ad una festa da ballo data ultimamente a New-York dal signor Vanderbilt, venne calcolato che una dozzina di milionari che avevano accettato l'invito del loro collega, rappresentavano da sè soli circa quattro miliardi in cifre tonde. Anzitutto il Vanderbilt possiede da sè solo un miliardo; i due Astor un altro miliardo ciascuno, il Russel Sega 250 miglioni, M. V. K. Vanderbilt 125 milioni e così di seguito. Vi erano pure alcuni sgraziati che facevano trista figura in mezzo a quei *mammuth* della finanza; Cornelio Vanderbilt, per esempio, che non ha guari che due milioni di dollari per vivacchiare in una oscurità relativa. Povero uomo! V'erano per dieci milioni di diamanti nelle acconciature di testa delle signore, ed il valore delle telette era di suppergiù cinque milioni. Così almeno assicura un giornale inglese.

ULTIMO CORRIERE

La Francia bellicosa.

Vienna 17. L'ufficiosa *Presse*, rispondendo al comunicato del *Pester Lloyd* sull'attività militare della Francia, che farebbe credere a un'azione imminente, dice che la Francia è troppo occupata nell'estremo oriente e al Madagascar per poter pensare per il momento ad una guerra continentale. Ad ogni modo è sperabile che la Francia ci rifletta prima di turbare la pace. Questo articolo mostra, dissimulandole, le preoccupazioni dei nostri circoli politici.

La Dieta Boema.

Vienna 17. Si rende sempre più probabile lo scioglimento della dieta boema. Il governo conta sull'abbassamento del censo elettorale per schiacciare, grazie ai nuovi elettori rurali, l'opposizione dell'elemento tedesco. È certo che le nuove elezioni daranno un'immensa preponderanza agli czechi.

Lo Scià impazzito.

Berlino 17. Rapporti diplomatici da Teheran confermano che Nasr-ed-Din è impazzito. Egli ha la mania della persecuzione, e si è fatto fare una maglia di acciaio per sfuggire al pugnale di pretesi congiurati. I principi persiani vorrebbero deporlo e sostituirgli il fratello maggiore principe Zelli Sultan, che è figlio di una contadina: circostanza che potrebbe sollevare qualche difficoltà.

TELEGRAMMI

Stoccolma 17. Il Parlamento cominciò a discutere la riorganizzazione dell'esercito. Il Governo combatterà ogni modificazione del progetto che indebolisca l'esercito.

Berlino 17. La *Norddeutsche Allgemeine Zeit.* ha un articolo dove sconsiglia gli Staterelli della penisola balcanica dal dàrsi precipitosamente in braccio ad un'avventata politica d'avventure per le grandi potenze, alludendo evidentemente al recente viaggio del principe Alessandro di Bulgaria.

La *Germania* assicura che la risposta della Curia Pontificia alla nota prussiana è stata oramai presentata alla commissione cardinalizia trattante le faccende germaniche. Si prevede che la Curia porrà come *conditio sine qua non* d'ulteriori trattative col governo tedesco l'assoluta revisione delle leggi di maggio.

Leopoli 17. Un tremendo uragano seguito da grandine grossa distrusse la massima parte delle derrate dell'anno.

Parigi 17. Il *Figaro* riproduce le dichiarazioni fatte da Lesseps, che la Società del canale di Suez costruirà un altro canale, la cui necessità, risultante dal promovimento del commercio, fu da lui sempre riconosciuta.

Vienna 17. Il *Daily News* ha da Alessandria essere stato deciso che a Porto Said vi sieno di guarnigione truppe inglesi.

Genova 17. Stamane il lavoro fu ripreso in qualche punto del porto, L'accordo è stabilito in massima. Stanno appianandosi le controversie di qualche articolo della tariffa concordata. Lo sciopero sperasi finito oggi; vennero operati parecchi arresti di scioperanti che volevano impedire il lavoro.

Washington 17. Il dipartimento degli esteri non ricevette finora alcuna conferma della pace fra il Chilì e il Perù.

Parigi 17. L'*Union* dice che la salute di Chambord è eccellente.

Londra 17. Parecchi giornali credono serissima la notizia del *New York*, dicente che un delatore principale fornì al Governo inglese minuti dettagli del partito dinamitista, e sullo stesso Donnovanrossa.

Bucarest 17. La Costituente si aprirà il 22 corr. in forma solenne; il re leggerà un messaggio.

Calcutta 17. La tribù di Shiuuvaris attaccò l'8 corr. le truppe dell'emiro dell'Afganistan. Gli Shiuuvaris vennero battuti e lasciarono 700 morti. La popolarità dell'emiro aumenta, molte tribù si sottomettono.

Porto Said 17. L'incendio del *Singapore* venne spento stamane alle otto. Le lamiere esterne giunsero ad avere un colore rosso per la forza dell'incendio. La corvetta credevasi seriamente minacciata. Il piroscafo, fortemente ormeggiato, ora portérassi a Suez o! Porto Said per le più urgenti riparazioni. Parte dei passeggeri ritornarono a Suez, altri verranno in Alessandria per imbarcarsi sul vapore *Enna* della stessa Società.

Pest 17. Altri 300 panattieri si aggiungono agli scioperanti. Moltissimi altri pellettieri cessarono il lavoro.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 17 maggio

Napol.	9.51.| a 9.52.—	Ban. ger.	58,55 a 58,65
Zecch.	5.63.-a 5.64|.—	Rend. au.	78,75 a 78,85
Londra	119.80 a 120.25	R. un. 4 pc.	89,30 a 89.40
Francia	47.45 a 47.65	Credit	308.— a 307.—
Italia	47.40 a 47.65	Lloyd	—. a —.—
Ban. Ital.	47.50 a 47.65	R. it.	89.15 a 90,21

PARIGI, 17 maggio

Rendita 3 0|0	79.75	Obbligazioni	—.—
» 5 0|0	109.45	Londra	25.21
» Ital.	91.90	Italia	.1|8
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	101.1|8
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	11.77
» Romane	119.|50		

LONDRA, 16 maggio

Inglese	102 |25	Spagnuolo	—.|—
Italiano	91.|—	Turco	—.|—

VENEZIA, 17 maggio

Rendita pronta 91.70 per fine corr. 91.90
Londra 3 mesi 25.04 — Francese a vista 100.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.—	a —.—
Bancanote austriache	da 210.—	a 210.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 17 maggio

Nap. d'oro	20.—.|—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	—.—	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	99.92	Credito it. Mob.	—.—
Az. Tab.	741.50	Rend. italiana	92.40.|—
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 17 maggio

Mobiliare	307.30	Napol. d'oro	9.52
Lombarde	145.10	Cambio Parigi	47.60
Ferr. Stato	334.80	» Londra	119.—
Banca Nazion.	839.—	Austriaca	79.05

BERLINO, 17 maggio

Mobiliare	225.—	Lombarde	228.—
Austriache	574.50	Italiane	91.90

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

AVVISO

Presso il sottoscritto trovansi vendibili ed anche a prodotto BACHI nati incrocio giallo-verde cellulare. Rivolgersi in Via Lirutti N. 6.

Antonio Alessi.

MAGAZZINI DI SARTORIA

PIETRO BARBARO

NUOVO ASSORTIMENTO di

Stoffe Nazionali ed Estere

VESTITI FATTI

di recente taglio e confezionatura accurata

PREZZI FISSI:

500 Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso da **L. 14 a 35.**

200 Vestiti completi stoffe fantasia da **L. 25 a 45.**

300 Calzoni stoffe rigate novità da **L. 6 a 14.**

200 Gilet pura lana da **L. 3 a 6.**
Vestiti da bambino novità.
Soprabiti da bambino novità.
Veste da camera.
» di orleans e tela da viaggio.

Si assume qualunque commissione in 24 ore.

Presso la Ditta

G. B. DEGANI

UDINE

Deposito di **ZOLFO GREGGIO** macinato della **Società delle miniere zolfuree di Altavilla Irpina Provincia di Avellino,** efficacissimo distruggitore della crittogama e rinforzatore delle viti **raccomandato anche dalla Stazione sperimentale Agraria di Udine.**

Vendesi al prezzo di **L. 10,50** per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo Kilog. 50 reso franco alla Stazione Ferroviaria.

Per commissioni:

rivolgersi tanto allo **Studio della Ditta Piazza Mercatonuovo**, quanto al **proprio Magazzino, suburbio Aquileja nei pressi della Stazione Ferroviaria.**

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

GLI EX LOCALI

della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA

LEGGETE !!!!!!

Inutile tante raccomandazioni

Reale ribasso del 75 %

La sottoscritta ditta avverte che con sole L. **13** spedisce in pacco postale franco di ogni spesa a domicilio un taglio Casimire tutta lana per mezza stazione per un vestiario completo da uomo disegni inglesi ultima novità.

Spedire vaglia, lettere raccomandate alla ditta *Enrico Ambrosi* magazzeno Tessuti via Rizzoli **Bologna.**

P. S. Qualora la merce non fosse di soddisfazione verrà restituito il denaro.

Avviso. Col giorno di domenica 8 aprile venne riaperto al pubblico nello Stabilimento balneare Comunale l'uso dei bagni caldi nelle vasche solitarie.

Ad opportuna norma si riportano qui di seguito i prezzi modificati.

TARIFFA.

Bagno caldo in vasca solitaria con relativi asciugatoi	Per 1 bagno L.	Per 12 bagni L.	Per 6 bagni L.
I Classe	1.00	10	5
II Classe	0.60	6	3
Doccia in gabinetto particolare con asciugatoi	0.40	4	2
Doccia con apparato Frigorifero	0.60	6	3

Udine 6 aprile 1883

La Direzione

Riunione Adriatica di Sicurtà

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

Istituita il 9 maggio 1838

Capitale versato **L. 3,300,000**

Totali fondi di garanzia **L. 50** milioni

ANNUNZIA

di avere attivato anche pel corrente anno le Assicurazioni a premio fisso contro

I DANNI DELLA GRANDINE

sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento dei danni.

Con Contratti Annuali o Pollennali.

La Compagnia assicura anche contro

I DANNI DEGLI INCENDJ

e contro i danni prodotti

Dallo scoppio del Gaz — Dallo scoppio degli Apparecchi a Vapore e dallo scoppio del Fulmine

ASSICURAZIONI

del Rischio Locativo — del Ricorso dei vicini per la perdita temporanea dei locali e diminuzione dei fitti — per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie

Assicurazioni sopra la vita dell'uomo.

Assicurazioni di Capitali e Rendite

pagabili in caso di **Morte** in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato mediante corrisponsione di premi annuali, semestrali o trimestrali con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di Sopravvivenza.

Assicurazioni dotali.

Assicurazioni miste e a termine fisso.

Assicuraz. di Rendite Vitalizie immediate.

Assicurazioni di Rendite Vitalizie differite.

Nelle assicurazioni in caso di morte la Compagnia riscatta le proprie polizze e accorda prestiti purchè sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

La Riunione Adriatica di Sicurtà dal 1838 a tutto il 1882 ha risarcito circa **304.000** assicurati col pagamento di oltre **269 milioni** di Lire Italiane.

Dal 1854 al 1882 ha pagato per risarcimento Danni Grandine in Italia oltre **36 milioni** di Lire.

Per l'Agenzia Generale di Venezia della Riunione Adriatica di Sicurtà
I Rappresentanti — *Il Segretario*
JACOB LEVI E FIGLI — G. ING. CALZAVARA

L'Ufficio dell'Agente Principale di Udine Sig. **Braida ing. Carlo** è situato in Via Manin, N. 21.

D.r Ant.o de Vincenti Foscarini

Chirurgo e Dentista

UDINE — Via Bellona N. 6 — UDINE

con recapito alla farmacia della *Speranza* Piazza Vittorio Emanuele.

Dal Maggio al Dicembre

Fior. 1.20 per Trieste | **1.60 Monarchia** | **Fr. 5 (in oro) Estero** — costa l'abbonamento al giornale delle Estrazioni Ufficiali ***LA VERIFICA*** Anno II.

Prontuari gratis; esce al 7, 18 e 27 del mese, **Ufficio Verifica, Gius. Zoldan** vis-à-vis alla Luogotenenza, Piazza grande, **TRIESTE**

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ROMA PRIMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI BELLE ARTI ROMA

50

VIAGGI DI ANDATA E RITORNO DA UDINE A ROMA

a prezzi ridotti

DURATA 15 GIORNI Prima Classe L. **108.20** Seconda Classe L. **75.20** Terza Classe L. **51.70** DURATA 15 GIORNI

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.55 »
» 9.55 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.53 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.26 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.31 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.47 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.15 pom.
» 6.20 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.40 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.18 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7.54 ant.	diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.04 pom.	acceller.°	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

TINTURA IGIENICA

Il cosmetico meraviglioso

è la tintura la più comoda (adoperandosi come un semplice cosmetico da toelette la più igienica per restituire ai capelli il primitivo colore. Non macchia la pelle nè la lingeria. L'astuccio per circa sei mesi lire 5.

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». Agg. cent. 50 si spedisce per pacco postale. 57

AVVISO

Per le vere e garantite **Lucerne a Benzina,** senza odore o fumo. Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercatovecchio od in Poscolle di

Domenico Bertaccini

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni.

Le lucerne sono provedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di ***utensili da cucina*** e di ***giocàtoli.*** 12

6

Scatole Novità

Gelatinate in Cromolitografia da regali. CONTENENTI Sapone fino — Estratto da Fazzoletto — Polvere di riso profumata bianca e rosa — Cosmetico ecc.

Ogni scatola L. 1.00.

Si vende presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

L'OLIO DI PESCECANE

(Squalus Carcharias)

mescolato a piccola quantità di **Olio di Fegato di Merluzzo medicinale** viene presentemente diffuso nel commercio in sostituzione dell'Olio di Fegato di Merluzzo puro, del quale fu quest'anno poverissima la produzione.

La frode è difficilissima a scoprirsi; epperò chi ha bisogno per cura medica di un sì provato ricostituente, non ha scampo da essa, fuorchè acquistando il **puro Olio di Fegato di Merluzzo** nei depositi dove è sicuro di trovarlo tale. — La **Farmacia Serravallo** in Trieste tiene tuttora a disposizione dei consumatori il suo rinomato **Olio di Fegato di Merluzzo purissimo,** preparato per suo conto in Terranova d'America, con fegati freschi e scelti.

DEPOSITARII: **UDINE: Commessati;** *Venezia:* Zampironi e Bötner; *Padova:* Cornelio; *Vicenza:* Valeri; *Verona:* Zigiotti de Stefani; *Legnago:* Valeri; *Fiesso Umbertiano:* Franzoja; *Treviso:* Zanetti; *Milano:* FARMACIA BRERA, deposito generale per la Lombardia 59

13

SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la **Cromotricosina,** del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varii congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i cappelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore* all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarii: *Francesca Novello-Dasso,* vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e *G. B. Bonavera* vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli, Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

DEPOSITO presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». Un vasetto costa **lire 5** e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli **cent. 60.**

3

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum pratichissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del *Giornale di Udine* per L. **4.**

OLIO

22

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO

E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

FRANCESCO MINISINI

Provenienza diretta in Udine

alla Drogheria Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terranuova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

POLVERE DENTIFRICIA

4

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

5

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. = **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 55

Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

Vademecum per

uomini d'affari

Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

Memoriale commerciale

UNIVERSALE

compilato da

VITALIANO VIGLEZZI, prof. di ragioneria.

Tavole di pesi, misure e monete nazionali ed estere; sistema metrico decimale; sistemi monetari; parità cambiarie, arbitraggi; formole, interessi, sconti, annualità, conti scalari e correnti; tavole vita probabile; prontuari stazzatura botti e bacchettazione liquidi; azioni ed obbligazioni industriali; prestit pubblici, estrazioni; norme di servizio dei pubblici e privati stabilimenti; ipoteche; prescrizioni; tariffe dazi, poste, telegrafi, ferrovie; tasse di bollo e registro; ecc.

Indispensabile per gli uomini d'affari

Mancava ancora in Italia un libro che compendiasse in modo chiaro e preciso tutto quanto può direttamente interessare i «Ragionieri, Amministratori, Banchieri, Agenti di cambio, Negozianti, Capitalisti, Industriali, Particolari, Impiegati in generale, Viaggiatori, Commessi, Giovani studiosi» e il numeroso ceto degli *Uomini d'affari,* e che potesse venir in sussidio degli impiegati alle banche, alle casse di risparmio. agli istituti di credito, ecc., ecc., e dei commessi viaggiatori nel quotidiano esercizio delle loro mansioni; ed è perciò che l'editore s'accinse a simile pubblicazione.

Questo **Manuale** che è una **vera enciclopedia commerciale,** venne compilato dall'insigne prof. ragioniere Vitaliano Viglessi di Milano, che ha in materia una speciale e ben riconosciuta competenza. Esso compendia in un formato pel **taschino del gilet** tutte quelle nozioni, istruzioni e formole che hanno riferimento ad ogni operazione di commercio, di cambio, di credito, di sconto, ecc., ecc., e ad ogni ramo di privata e pubblica amministrazione.

Legato elegantemente tutto in pelle all'americana impresso in oro per **L. 5** vendibile all'ufficio del *Giornale di Udine.* 42

25

AI SOFFERENTI

DI

Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È uscita la 3.ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del trattato **Colpe Giovanili**

ovvero SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sessuali - offre pare estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16° riccamente stampato, di pagine 234, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire CINQUE.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. Singer** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale in Milano.

In Udine vendibile presso l'ufficio del «Giornale di Udine»

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.